

Ghirelli, primo giorno da Presidente onorario. “Convinto dalla forza di una società basata sui tifosi”

18 Maggio 2023



di Daniela Rosone

Il “colpaccio” era già stato annunciato nei giorni scorsi. Oggi allo stadio Gran Sasso Italo Acconcia la presentazione ufficiale del presidente onorario dell’Aquila Calcio **Francesco Ghirelli**. Una figura di assoluto prestigio per il club rossoblù, già presidente della Lega Pro, vice presidente della Figc, ex direttore generale del Perugia di Gaucci tra le altre cose, che ha scelto di sposare un progetto importante che vedrà ancora in quota maggioritaria la componente dei tifosi (**Aquile rossoblù**) con la trasformazione in Ssd, che sarà sottoscritta domani dal notaio. Con lui è stato ufficializzato l’ingresso in società dell’imprenditore **Lucio Messina**, vicino in passato all’ingresso nel Palermo Calcio, titolare della nota agenzia I viaggi del Perigeo che ha fatto una visita allo stadio ma poi, per motivi familiari, è dovuto ripartire alla volta di Roma.

Nuova linfa insomma per le casse della società che ormai da anni propone un modello di gestione

unico in Italia e che ha avuto la prima medaglia sportiva con la recente vittoria del campionato di Eccellenza che, però, vuole e deve essere solo un punto di partenza. Al tavolo con Ghirelli, il sindaco **Pierluigi Biondi**, il presidente **Massimiliano Barberio** e il copresidente **Salvatore Di Giovanni**. “Mi hanno convinto - ha detto Ghirelli - dicendomi che qui c'è un modello di azienda, di società, di club, che è stato costruito attraverso i tifosi, attraverso un azionariato forte sul territorio, con la possibilità che entrino imprenditori, insomma quello che facendo le debite differenze ha fatto esplodere il calcio tedesco. Il problema è che bisogna mettere insieme le singole individualità con una gestione unitaria e questa sarà la sfida”. Per Ghirelli si tratta di un progetto talmente innovativo e attrattivo che bisogna ragionare con imprenditori locali e nazionali, c'è bisogno di avere intelligenza e curiosità verso un progetto nuovo. Per il presidente lo stadio Gran Sasso è un gioiello, un esempio della perfetta gestione dei tifosi e di innovazione, che dovrà essere sempre più accogliente e fonte pure di qualche introito. Ghirelli ha sottolineato l'importanza dei settori giovanili e ha spiegato che, attraverso i colloqui con il sindaco, ha capito quanta passione c'è pure da parte loro nella piena autonomia dei ruoli.

“Porto la mia esperienza, è vero - ha detto Ghirelli - ma rispettando quello che si è fatto e si sta facendo”. Ghirelli sarà dunque una sorta di garante del progetto. Dal canto suo il sindaco Pierluigi Biondi ha sottolineato il valore della squadra di calcio per una comunità che ha sofferto. Biondi ha rimarcato la solidità del progetto intrapreso dai tifosi cinque anni fa.

Massimiliano Barberio, fin qui presidente del club, ha spiegato che tutti continueranno a lavorare e ci sarà continuità, è vero che cambia l'organigramma ma la forza della nuova visione è proprio quella che tutti i soci metteranno partecipazione ed economie in base a ciò che ognuno potrà fare, e questa sarà la vera forza per Barberio. Un progetto plurale per Barberio, nessun passo indietro da parte loro, anzi la voglia di stare insieme e partecipare al progetto. Anche Salvatore Di Giovanni, copresidente del club nella scorsa stagione, ha tracciato un bilancio di ciò che è stato e sul futuro. In sala stampa mister Massimo Epifani e il direttore Simone Bernardini, già riconfermati e a lavoro per composizione della nuova squadra di serie D che si baserà su diverse riconferme e innesti importanti. I nomi sul taccuino sono ancora top secret ma la sensazione è che L'Aquila voglia recitare un ruolo da protagonista nel prossimo campionato.



Un momento della conferenza stampa di presentazione